

**Gualtieri: "Roma
si rimette in moto.
Adesso
investimenti"**
a pagina 5



**Euro 2024, Mancini:
"Prima o poi
dovevano vincere
gli inglesi..."**
a pagina 6



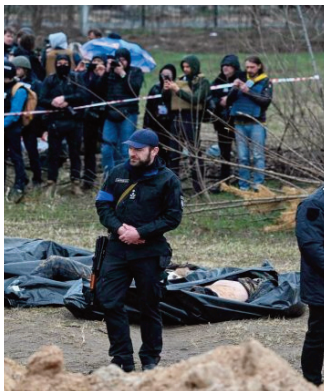
**Domenica
nuovo convegno
di Ufologia
a Pomezia**
a pagina 7



Report Onu: ecco i casi di esecuzioni da parte di entrambi gli schieramenti "Russi ed ucraini hanno ucciso decine di prigionieri di guerra"

Quando si parla di guerra l'orrore non risiede soltanto da una parte ma, come vedremo, da entrambi le sponde dei paesi in lotta fra loro. Oggi infatti, ha riportato la Cnn, le Nazioni Unite hanno presentato un accurato dossier dove, all'interno, vi sono documentate numerose 'esecuzioni sommarie di prigionieri di guerra', perpretrate sia dal-

l'esercito russo che da quello ucraino. Lo sottolinea l'Onu in un report che documenta decine di casi, secondo quanto riporta la Cnn. Nello specifico, stando a quanto raccolto 'sul campo', dall'OHCHR, contro la parte russa vi sono le testimonianze di quindici prigionieri ucraini uccisi, altri usati come scudi umani, e due soldati



sono invece morti a causa del mancato intervento di cure mediche. Non mancano ovviamente anche le torture, come quanto capitato a uno sventurato ufficiale della guardia nazionale, prima torturato e poi ucciso dai russi, dopo essersi rifiutato di fornire loro la password di una stazione radio a Mariupol.

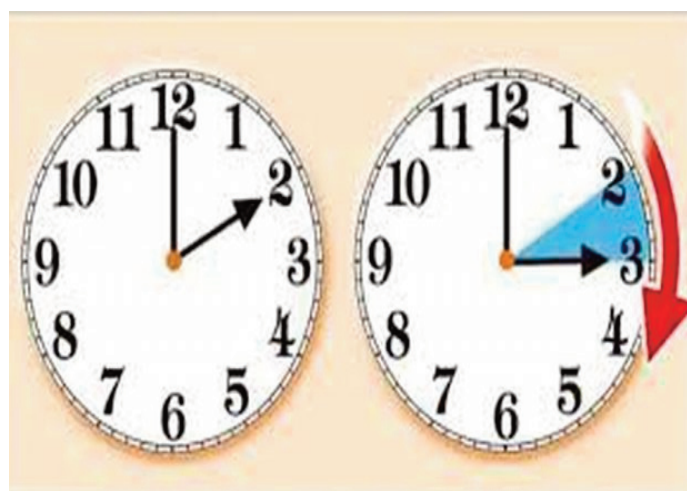
a pagina 2

ANARCHICI: MANIFESTAZIONE NON AUTORIZZATA A TRASTEVERE



a pagina 4

**Ora legale 2023: domani lancette
avanti di un'ora**



a pagina 3

Madri detenute, infuria la diatriba politica
Cirielli: "Via la patria potestà a quelle condannate in via definitiva"

"Le donne che vanno in carcere per reati gravi con sentenza passata in giudicato devono perdere la patria potestà sui figli". E' una frase certo forte e dura, quella che il viceministro degli Esteri ed esponente di Fdi, Edmondo Cirielli, ha rilasciato poco fa all'agenzia di stampa AdnKronos, commentando la complicata questione delle madri detenute, che da qualche giorno è al centro di una forte diatriba fra il governo e le opposizioni.



Come noto, proprio ieri i dem hanno di fatto bloccato l'arrivo nell'Aula (inizialmente annunciato per la fine di marzo), la proposta di legge firmata da Debora Serracchiani, in replica agli emendamenti del centrodestra - ed approvati nella Commissione - che prevedevano "il carcere per le madri in caso di recidiva e cancellavano il differimento della pena per le donne incinte o con un figlio che abbia meno di un anno".

a pagina 2

Tela PONTINA **TOPTTEL** **EUROPA TV** **amicity** **CPS** **GARI TV** **GTV**
CanaleZero **SuperNova** **ROMA** **AUDIOVISIVI srl**

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

“Sia i russi che gli ucraini hanno ucciso decine di prigionieri di guerra”

Onu choc sui crimini di guerra



Inoltre, si legge che lo scorso settembre, gli uomini della Wagner hanno ferocemente ‘giustiziato’ un milite ucraino ferito a terra, sparandogli ben 4 volte: 3 volte al torace ed una alla testa. Sulla sponda opposta invece, scrivono ancora i funzionari dell’OHCHR, non è che le truppe di Kiev si siano distinti per il ‘far play’, visto che anche qui sono state

documentate almeno 25 esecuzioni a carico di prigionieri russi. In particolare, il report fa riferimento a quanto accaduto nel marzo dello scorso anno nella regione di Luhansk, quando un gruppo di combattenti russi, probabilmente appartenenti a formazioni esterne, in appoggio all’esercito di Mosca, al rifiuto di arrendersi, benché

sdraiati a terra sono stati crivellati di colpi. Una situazione orribile, come visto che il report condanna duramente, affermando che “Le esecuzioni sommarie e gli attacchi ai prigionieri e alle persone non impegnate in combattimento sono proibite dal diritto internazionale. Quando si tratta di atti deliberrati, costituiscono crimini di guerra”.

Valditara: “Valuterò i presupposti per proporre una costituzione di parte civile”

Scuola: ennesima aggressione



“Dopo la professoressa picchiata a Castellammare di Stabia, ora anche un preside aggredito a Cosenza. Di fronte a questo preoccupante susseguirsi di aggressioni ai danni del personale della scuola, il Ministero dell’Istruzione e del Merito valuterà i presupposti per proporre una costituzione di parte civile, eventualmente lamentando anche un danno

d’immagine all’Amministrazione. Docenti e presidi non saranno lasciati soli”. Così Giuseppe Valditara, Ministro dell’Istruzione e del Merito. Il fatto al quale si riferisce il ministro, l’ultimo in ordine di tempo, si è verificato all’interno del liceo classico Plinio Seniore di Castellammare di Stabia (Na) dove, una professoressa è stata aggredita e

picchiata dalla madre di un’alunna che, a sua dire, avrebbe ricevuto voti “troppo bassi”. Dopo essersi recata in ospedale la prof ha poi denunciato l’accaduto alle forze dell’ordine. Come ha scritto la sindacalista della Flc Cgil, Valeria Longobardi, “Un episodio davvero increscioso, un’aggressione fisica sul posto di lavoro”.

Cirielli: “Ingiusto tenere i bambini in carcere, ma considero ancora più ingiusto lasciare la patria potestà a madri che commettono reati gravi”

Madri detenute, infuria la diatriba e le ‘proposte s’induriscono’



Dunque Cirielli, che l’argomento lo ha già trattato nella scorsa legislatura, facendosi promotore di una proposta di legge che suggeriva “il rinvio del-

l’esecuzione della pena nei confronti di donne incinte o madri di prole di età inferiore a tre anni”, oggi spiega che “Ho sempre pensato fosse ingiusto

tenere i bambini in carcere, ma considero ancora più ingiusto lasciare la patria potestà a madri che commettono reati così gravi da essere

condotte in carcere. E’ legittimo lasciare la patria potestà a una donna che ha commesso un omicidio? Il caso Bibbiano ci ricorda che per molto meno sono stati tolti figli alle madri”. Ma non solo, prosegue il viceministro degli Esteri “Inoltre chiedo: come mai il Pd, che ha governato per tanti anni, non ha cambiato le norme

quando era al governo e vuole farlo adesso dall’opposizione? Se una persona viene condannata con sentenza passata in giudicato per un reato così grave per cui deve andare in carcere – argomenta l’esponente di Fdi – cosa che in Italia non è così facile, in quel caso deve essere automatica la perdita della patria pote-

stà e quindi il bambino non deve andare in carcere con la mamma. Noi avevamo previsto la custodia attenuata con case famiglia di fronte o all’interno del carcere – ha poi concluso Cirielli – per consentire alla mamma di uscire da un momento di ristrettezza. Questo era previsto nell’ipotesi di custodia cautelare”.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Ora legale: domani lancette avanti di un'ora fino al 27 ottobre quando, dovrebbe poi tornare l'ora solare



Torna l'ora legale in Italia, con le lancette dell'orologio che dovranno essere spostate in avanti di un'ora nella notte tra domani e domenica 26 marzo. Si dormirà quindi un'ora in meno, ma avremo un'ora di luce naturale in più per altri 7 mesi, esattamente fino a domenica 29 ottobre quando torneremo nuovamente all'ora solare. Se smartphone, pc e tablet si aggiorneranno automaticamente, è il caso invece di fare attenzione nel ricordarsi di spostare manualmente le lancette dei

nostri dispositivi analogici. Secondo le stime di un'analisi della Società Italiana di Medicina Ambientale (Sima), promotrice assieme a Consumerismo No Profit di una petizione online per mantenerla tutto l'anno, l'adozione dell'ora legale permanente produrrebbe nel nostro Paese, sulla base delle attuali tariffe elettriche, risparmi diretti in bolletta per 382 milioni di euro, grazie a minori consumi di energia per circa 720 milioni di kWh. Risparmio che salirebbe qualora nel corso

dell'anno le tariffe elettriche dovessero subire incrementi. Dal 2004 al 2022 il minor consumo di energia elettrica per l'Italia dovuto all'ora legale è stato complessivamente di circa 10,9 miliardi di kWh e ha comportato, in termini economici, un risparmio per i cittadini di circa 2 miliardi di euro si stima. "A tutto ciò - commenta il presidente della società, Alessandro Miani - si aggiungerebbe un massiccio taglio alle emissioni climateranti pari a 200.000 tonnellate di CO2 in meno, equivalenti a quella assor-

bita piantando dai 2 ai 6 milioni di nuovi alberi, con benefici per la salute umana e planetaria. L'abbandono del doppio cambio orario annuale farebbe inoltre cessare anche i piccoli disturbi di alterazione del ritmo circadiano che oggi sperimentiamo nel passaggio da ora solare a ora legale e viceversa, con effetti benefici sulla salute dei cittadini", dice ancora Miani. Per tali motivi Sima chiede al Governo Meloni di impegnarsi per arrivare in Italia all'abbandono definitivo dell'ora solare adottando l'orario legale

tutto l'anno. Una possibilità prevista dall'Unione Europea che già nel 2019 ha approvato una Direttiva che lascia ampia discrezionalità agli Stati Membri, auspicando un coordinamento tra le varie nazioni per evitare ripercussioni sugli scambi commerciali e i movimenti transfrontalieri. "L'irrompere sulla scena internazionale della grave crisi energetica che stiamo vivendo in seguito allo scoppio della guerra in Ucraina dal febbraio 2022 e le necessità di utilizzare al meglio le risorse oggi

disponibili ci invita ad una nuova riflessione", afferma ancora il presidente di Sima. "Ai cittadini vengono richiesti da oltre un anno sforzi per evitare gli sprechi e ridurre i consumi energetici, ma anche lo Stato deve impegnarsi sfruttando le possibilità offerte dall'Ue allo scopo di eliminare disagi alla popolazione, adottando quegli strumenti, come l'ora legale permanente, che produrrebbero molteplici vantaggi per tutti: famiglie, imprese, ambiente e salute collettiva", conclude Miani.

Apprensione a Trastevere per gli anarchici. Schierate le forze dell'ordine Manifestazione non autorizzata



Mentre scriviamo a Roma, nel cuore della città, a Trastevere, è in svolgimento una manifestazione degli anarchici non autorizzata. Visti i precedenti è stata quindi subito firmata ordinanza per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico nel rione. Disposto il divieto di transito e parcheggio, in vigore dalle 18:30 (anche se il 'grosso' sarebbe atteso per le 21) fino a cessate esigenze, nelle vie e nelle piazze interessate dall'agitazione e

aree contigue. Per evitare situazioni di pericolo conseguenti ad atti di violenza nonché di danneggiamento di strutture mobili esistenti e mettere in condizione gli operatori di pubblica sicurezza o sanitaria di intervenire in caso di urgenza, il Sindaco dispone inoltre la momentanea rimozione di tutte le strutture mobili (tavolini, sedie, pedane amovibili, ombrelloni, fioriere, stufe da esterno, arredi di altro genere che

occupano spazi pubblici da parte di esercizi commerciali) poste sulla pubblica via. Le attività di commercio ambulante in sede fissa e a rotazione presenti nelle vie e nelle piazze interessate dal percorso della manifestazione dovranno cessare l'attività di vendita e ritirare le attrezzature utilizzate. È inoltre vietata la vendita al dettaglio per asporto di bevande alcoliche e superalcoliche in contenitori di vetro.

Funari: "Nei centri anziani, al via corsi per l'uso dei defibrillatori" "Insieme in salute e in sicurezza"



"Insieme in salute e in sicurezza" è il nome dell'iniziativa, avviata dall'assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute in collaborazione con i Municipi, per offrire corsi di formazione gratuiti per l'uso dei defibrillatori rivolti ad alcuni anziani volontari segnalati dai Centri Anziani. I primi incontri sono già iniziati con successo di pubblico e

di partecipazione. Ma i corsi di formazione teorica e pratica proseguiranno fino al 29 giugno per un totale di oltre 70 appuntamenti. "Tutti siamo a conoscenza dell'importanza dei defibrillatori per intervenire tempestivamente nei casi di attacchi cardiaci. È fondamentale - sottolinea l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Bar-

bara Funari - agire con rapidità e prestare soccorso in modo efficiente. Per questo abbiamo ritenuto fosse utile non solo la presenza di un defibrillatore nei centri anziani cittadini, ma anche avviare dei corsi di formazione ad alcuni volontari per un uso corretto del dispositivo. Un ringraziamento particolare agli anziani che si sono resi disponibili"

Il provvedimento è finalizzato a tutelare la salute dei cittadini Ultima domenica ecologica



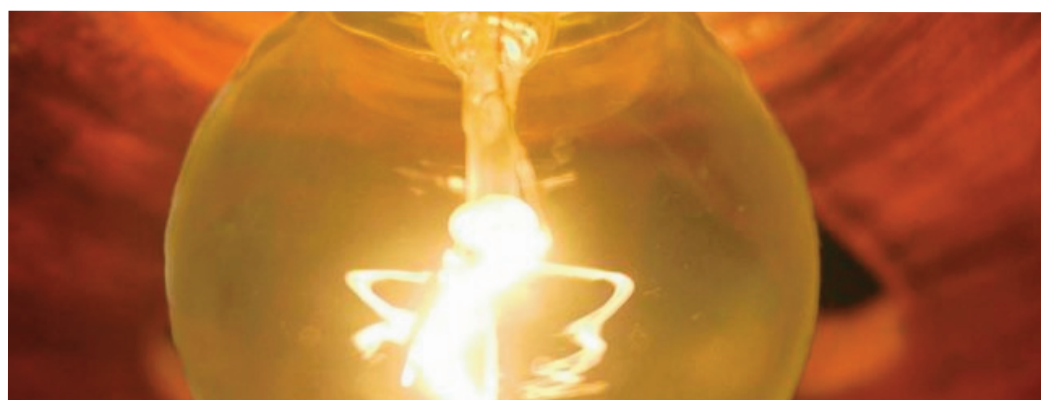
È in programma il 26 marzo la quinta domenica ecologica, l'ultima tra quelle calendarizzate con la memoria di Giunta dello scorso 20 ottobre. Il provvedimento è finalizzato a tutelare la salute dei cittadini, prevenire e contenere l'inquinamento atmosferico e sensibilizzare sui temi ambientali diffondendo modelli culturali di sviluppo sostenibile. L'Ordinanza del Sindaco dispone pertanto, dalle ore 7.30 alle 12.30 e dalle ore 16.30 alle

20.30, il divieto di circolazione veicolare a tutti i veicoli a motore nell'area del territorio di Roma Capitale delimitata dal perimetro coincidente con quello della nuova Z.T.L. "FASCIA VERDE", anche se forniti di permesso di accesso e circolazione nelle Zone a Traffico Limitato. Nel testo integrale dell'Ordinanza n.36 del 24 marzo 2023, consultabile sul sito di Roma Capitale è contenuto l'elenco completo delle deroghe/esenzioni al

divieto di circolazione veicolare. L'Ordinanza prevede anche che vengano intensificati sull'intero territorio comunale i controlli per l'accertamento del rispetto delle norme relative al divieto di combustione all'aperto.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Bonessio (EV): "Spegnere le luci per preservare il patrimonio naturale" Domani Earth Hour nella Capitale



Domani 25 marzo torna l'appuntamento con Earth Hour, l'iniziativa del Wwf volta a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle questioni ambientali e del cambiamento climatico causa di alluvioni, dissesto idrogeologico e siccità. Il gesto simbolico di spegnere per un'ora le luci di monu-

menti, edifici istituzionali e abitazioni private nasce per promuovere maggiore consapevolezza sulla necessità di preservare il patrimonio naturale. Agire in fretta e in modo coordinato per ridurre i consumi energetici è fondamentale per provare a contrastare l'inquinamento luminoso dell'ecosistema urbano e ridurre la dipendenza dai combustibili fossili. L'obiettivo dell'Agenda 2030 dell'ONU è raggiungere quanto prima l'efficienza energetica sfruttando l'energia proveniente da fonti rinnovabili.

I vantaggi non riguardano solo l'ambiente, con la riduzione delle emissioni di CO2 e dei gas a effetto serra, ma anche le tasche dei cittadini con un notevole risparmio in bolletta. Incentivare la nascita delle Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali e incoraggiare l'economia circolare sono ad esempio azioni concrete per la salvaguardia della casa comune verso un futuro più sostenibile e di pace. Così in una nota il consigliere capitolino di Europa Verde Ecologista, Nando Bonessio.

Gualtieri: I dati Istat 2022 sull'occupazione elaborati dalla Camera di Commercio rappresentano un segnale estremamente positivo per la città e per la sua provincia"
"Roma si rimette in moto. Adesso investimenti e patto con forze sociali e produttive"



"Roma si sta rimettendo in moto, i numeri lo testimoniano. I dati Istat 2022 sull'occupazione elaborati dalla Camera di Commercio rappresentano un segnale estremamente positivo per la città e per la sua provincia. Dopo la situazione drammatica del biennio 2020-21 caratteriz-

zato dalla pandemia e dopo anni di declino della qualità dell'azione amministrativa e di sostanziale blocco degli investimenti pubblici, questo territorio è stato capace di reagire e di creare in un anno 45mila occupati in più. Un dato ancora più significativo in termini percentuali, perché

superiore alla crescita media nazionale, a partire dall'occupazione femminile. Ed è altrettanto importante la sensibile discesa del tasso di disoccupazione, compreso quello giovanile. Adesso dobbiamo lavorare per rafforzare e moltiplicare questi risultati: ci sono le

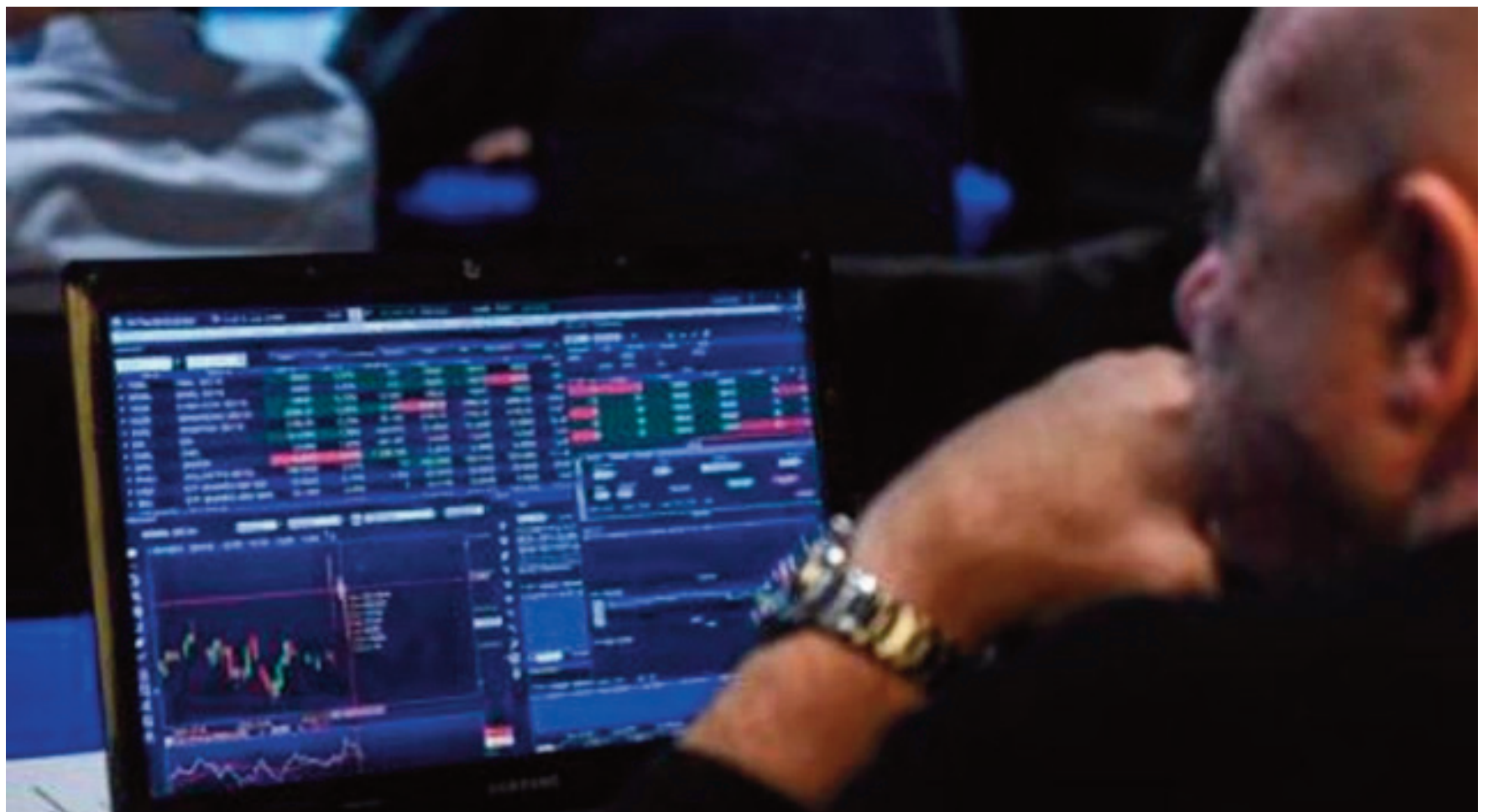
condizioni per garantire a Roma un ciclo di investimenti e di crescita senza precedenti e tornare così a superare i livelli pre-Covid anche sfruttando l'opportunità rappresentata dalla messa a terra dei fondi Pnrr e degli interventi previsti per il Giubileo del 2025. Per raggiungere e

rafforzare questo obiettivo saranno fondamentali il dialogo e il coinvolgimento di tutte le forze sociali e produttive: proprio per questo nelle prossime settimane finalizzeremo il Patto per il Lavoro e lo Sviluppo di Roma, uno strumento che ci aiuterà a favorire una crescita forte,

innovativa, sostenibile e inclusiva, capace di raggiungere la neutralità climatica, di creare occupazione di qualità a partire da quella giovanile e femminile, e di ridurre le distanze e le disegualtanze". Così, in una nota, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Il ministro Giorgetti ha sottolineato che le ripercussioni per il sistema bancario italiano sono sostanzialmente insignificanti
Terremoto finanziario, banche e rischio crisi: Italia e Europa al riparo?

Siamo davvero al riparo dal terremoto della finanza che ha sconvolto i mercati globali? Se da un lato la garanzia di banche solide nella regione europea e nella nostra nazione è verosimile, dall'altro occorre meglio considerare gli effetti a catena di un'instabilità improvvisa in un momento già critico con le pressioni di inflazione, recessione, tassi alti delle banche centrali. Come sottolineato da Money.it, le banche italiane non sono a rischio. A parte il crollo in Borsa dei primi giorni, in realtà la situazione appare sotto controllo. Il ministro Giorgetti ha sottolineato che le ripercussioni per il sistema bancario italiano sono sostanzialmente insignificanti. Tono simile da Visco, governatore Bankitalia: "Non rileviamo nelle nostre banche problemi di capitalizzazione e liquidità". Secondo un'analisi di Bloomberg Intelligence, per esempio, in Europa le prime 25 banche vantano un'eccedenza di capitale dal valore totale di 55 miliardi di euro. 38 miliardi di euro di questi sono in possesso di istituti importanti, come UniCredit, Intesa Sanpaolo, Ing, Societe Generale, Nordea, Ubs e Credit



Agricole. Se ci sono effetti da valutare con maggiore attenzione per il coinvolgimento del sistema Italia alla crisi bancaria globale sono quelli collaterali. Nella giornata di lunedì 20 marzo, per esempio, nel pieno tumulto Credit Suisse, lo

spread Btp-Bund è schizzato di nuovo oltre 200 punti. Il segnale era di un chiaro nervosismo nei confronti del debito pubblico nazionale, considerato più insicuro di altri (per esempio di quello tedesco) in un momento così volatile. E questo si tra-

duce in una sfiducia nel Paese da parte degli investitori, a maggior ragione che i tassi Bce in rialzo stanno pressando il costo del debito italiano. Anche l'Eurozona non è del tutto protetta dallo tsunami finanziario. Lagarde ha sottolineato che le turbolenze

rischiano di peggiorare una recente contrazione dell'offerta di credito. I prestiti totali della zona euro da parte delle banche del blocco si sono già contratti di 61 miliardi di euro tra gennaio e febbraio, il più grande calo mensile dal 2013. Il vento

della recessione potrebbe iniziare a soffiare proprio da qui. Lo ha ribadito anche l'esperto di rischi internazionali Ian Bremmer: il sistema globale non crollerà, ma il prezzo di una recessione sarà pagato in Occidente con maggiori probabilità.

Un impegno finanziario importante che richiede attenzione nella sua gestione

Mutuo, e se la banca fallisce?



Il mutuo è un impegno finanziario importante che richiede molta attenzione nella sua gestione. Tuttavia, l'instabilità delle banche come Silicon Valley Bank, Signature Bank, First Republic Bank e Credit Suisse ha suscitato preoccupazioni sui mutui e sul loro futuro. In caso di fallimento di una banca, cosa succede al mutuo e ai risparmi? Fino al 2015, in caso di default di una banca interveniva la Banca d'Italia e il mutuatario diventava debitore dello Stato. Con l'entrata in vigore del decreto «salva banche», l'ipotesi di

commissariamento e liquidazione della banca da parte del tribunale è un'ipotesi estrema. In generale, se una banca è in difficoltà, viene acquisita da un nuovo gruppo bancario e i mutuatari continuano a pagare il mutuo secondo le condizioni precedentemente stabilite. Nel caso in cui ciò non accada, il tribunale interviene per recuperare i crediti dai clienti e il mutuatario dovrà rispettare il precedente piano di ammortamento e il debito non verrà annullato. In ogni caso, il mutuatario può approfittare

della situazione per rinegoziare il mutuo presso il nuovo istituto oppure richiedere la portabilità del mutuo attraverso la surroga. Se il mutuatario sta già affrontando difficoltà nel pagare le rate del mutuo e la banca fallisce, la situazione si complica. Tuttavia, se una banca acquista la banca fallita, potrebbe valutare i crediti deteriorati o inesigibili a un valore inferiore a quello nominale. In questo caso, il mutuatario potrebbe negoziare con la nuova banca un accordo a saldo e stralcio per estinguere il debito.

Il patron del Napoli Aurelio De Laurentiis: "Lo scudetto? Sarà una grande festa"

"Luciano Spalletti resterà al Napoli"



"Vuole domandarmi se Luciano Spalletti resterà a Napoli? Sì, Luciano Spalletti resterà al Napoli". Lo ha detto Aurelio De Laurentiis, presidente del Napoli, durante la cerimonia di consegna del Premio Bearzot all'allenatore azzurro Luciano Spalletti. Poi, interpellato sulle strategie del club in caso di grosse offerte per i giocatori più rappresentativi della squadra che sta dominando il campionato italiano, ha risposto: "I nostri titolari? C'è sempre la solita proposta indecente. I numeri li fanno gli altri, parlare di numeri è sempre volgare per chi lo fa, non

per chi riceve. Noi aspettiamo, ma nessuno si muove se non dovessimo deciderlo noi". "Sono dei ragazzi straordinari", ha affermato De Laurentiis, aggiungendo: "I miei contratti credo siano un po' unici, perché vengono dal cinema. Quindi nessuno si muove se non lo decidiamo noi. Vedremo". "Lo scudetto? Sarà una grande festa, sono 18 anni che ci proviamo e se le regole del calcio fossero diverse, lo scudetto a Napoli forse lo avremmo già portato" ha detto il presidente del Napoli. "Luciano è stata una felice intuizione - ha aggiunto De Laurentiis - gli

avevo già chiesto di venire da noi prima che andasse alla Roma ma mi disse che non poteva. L'ho incontrato di nuovo perché in quel momento Gattuso non si sentiva bene e gli dissi che avevo un grosso problema, e cioè che se Gattuso non si fosse sentito bene avrei avuto bisogno che venisse lui. Mi disse di no ma gli strappai un sì per giugno e io, che credo di essere un gentiluomo, non ho voluto segare il precedente allenatore. E forse, se l'avessi fatto, sarei andato prima in Champions. Alla fine è venuto Luciano, bravo a riportarci tra i primi tre".

Debutto amaro per la Nazionale italiana che, al Maradona, esce sconfitta dalla sfida con l'Inghilterra. Domenica la sfida col Malta

Euro 2024, Mancini: "Prima o poi dovevano vincere gli inglesi..."



"Non è stato un bel primo tempo, purtroppo abbiamo concesso qualche disattenzione. Però nel secondo tempo siamo andati molto bene e questo è importante". Lo ha detto Roberto Mancini, commissario tecnico della Nazionale, da

Rosario Fiorello a Viva Rai 2, commenta la sconfitta di ieri dell'Italia nelle qualificazioni a Euro 2024 contro l'Inghilterra, partita terminata 1 a 2. "Prima o poi avrebbero dovuto vincere gli inglesi", scherza poi il ct sul successo inglese in Ita-

lia che mancava dal '61, spiegando che il 'cazzatone' alla squadra però è "durato poco": "Non ho alzato la voce negli spogliatoi, ho detto che ero molto dispiaciuto e un po' incalz... per il primo tempo, ma il secondo è andato bene. Pur-

troppo abbiamo perso, partiamo in salita ma arriviamo in discesa, c'era poco da arrabbiarsi, ormai era finita", ha aggiunto Mancini che con Fiorello e poi ricordano Gianluca Vialli, scomparso lo scorso 6 gennaio. "Uno dei momenti più belli

di tutta la serata - sottolinea Fiorello - è stato il ricordo del grande Gianluca cui va il nostro pensiero". Quella di ieri a Napoli è stata la prima partita giocata dalla Nazionale dopo la morte dell'ex attaccante e dirigente sportivo e l'Italia

gli ha reso omaggio con uno show emozionante di luci e musica. Infine il ct azzurro ha fatto la "formazione dei sogni? Zoff, Gentile, Scirea, Maldini e Cabrini; De Sisti, Pirlo; Riva, Baggio, Rossi e Vialli", ha risposto Mancini.

Giunto quest'anno alla sua XXIV edizione, domenica torna l'appuntamento
Convegno di Ufologia a Pomezia



Puntuale, per tutti gli appassionati del genere, domenica torna a Pomezia strepitoso il Convegno di Ufologia, giunto quest'anno alla sua XXIV edizione. L'appuntamento è presso il Simon Hotel, che ospiterà l'avvincente 'full immersion', che inizierà alle ore 10 del mattino, per concludersi alle 19.

Dalle 13 alle 14 pausa pranzo con l'attesissimo must gastronomico del convegno il 'Panino Alieno', ed assaggi gratuiti della pregiata Birra Oxiana, partner per tutto il 2023 del convegno. Tanti i relatori in programma, così come saranno numerose le tematiche in scaletta. Tra i personaggi di

spicco che animeranno questa XXIV edizione del Convegno Ufologico Città di Pomezia, le presenze di due preparati ricercatori esteri, come il boliviano Victor Nunzi, e lo scienziato settantenne rumeno, Vasile Droj, divenuto noto per il suo rapporto 'privilegiato' con Papa Wojtyla.

Il concorso europeo con in palio un montepremi multimilionario
Eurojackpot: i numeri vincenti



Estrazione Eurojackpot di oggi, venerdì 24 marzo 2022. Stasera, come ogni venerdì, torna il concorso della lotteria Europea ed 'internazionale' Eurojackpot, il gioco nato nel marzo 2012 che prevede l'estrazione di cinque numeri da una serie di 50, più due numeri addizionali da una seconda serie di 10, i famosi "Euronumeri". Per partecipare al concorso è sufficiente scegliere cinque numeri tra 1 e 50, e dueEu-

ronumeri tra 1 e 10. Si vince già indovinando due numeri ed un Euronumero, o un solo un numero principale e due Euronumeri. Il gioco Eurojackpot è attivo in 18 paesi: Italia, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Islanda, Lettonia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria, basta recarsi presso uno dei punti vendita autorizzati ed acquistare una o più sche-

dine dell'Eurojackpot per partecipare all'estrazione. Inoltre è possibile giocare all'Eurojackpot anche online (tramite smartphone, tablet oppure pc fisso o portatile). Pronti per scoprire i numeri vincenti del concorso Eurojackpot di oggi, venerdì 24/03/2023. L'appuntamento è dalle ore 20.00 di stasera per i cinque numeri vincenti ed i due Euronumeri estratti. Combinazione vincente: 6 - 21 - 23 - 26 - 43. Euronumeri: 3 - 9.

Il concorso che mette in palio fino ad un milione di euro
Million Day ed Extra: i numeri



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri

estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti: 4 -

5 - 30 - 49 - 55. Numeri extra: 16 - 35 - 38 - 42 - 54. Ricordiamo che il concorso, da regolamento, permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Il concorso che permette di vincere una magione e 200mila euro
Vinci Casa: i numeri vincenti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000 euro. Ad

oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del gioco con la

cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, venerdì 24 marzo 2023: 8 - 10 - 22 - 25 - 29.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s